How to get out of detention

Come uscire da un centro di detenzione

The self help guide for detainees

La guida fai da te per detenuti

Version: Italian

Rilascio per detenuti migranti (BID)

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DI RESPONSABILITÀ: Questo manuale è aggiornato regolarmente e le informazioni qui presenti sono, al meglio delle nostre capacità, corrette al tempo della scrittura. Ciò detto, la legge sull'immigrazione cambia spesso ed è perciò raccomandabile verificare con un legale o consulente sull'immigrazione se i consigli contenuti in questo manuale sono ancora validi e applicabili.

Bail for Immigration Detainees (BID)
Freepost RTSU-ZJCB-XCSX. 1b Finsbury Park Road, Londra N4 2LA

Per consulenza chiamare: 020 7456 9750 (Lun-Gio, 10-12)
Fax: 020 3745 5226

Email: casework@biduk.org
Sito Internet: www.biduk.org

NOTA AI LETTORI: ABBIAMO CERCATO DI NON UTILIZZARE PAROLE DIFFICILI DA COMPRENDERE. NEL **GLOSSARIO** ALLA FINE DEL MANUALE SI PUÒ TROVARE UNA SPIEGAZIONE DEI TERMINI SPECIFICI

Contenuti:

Prefazione

Consigli generali sull'auto rappresentanza

Introduzione

1. **Che cosa faccio qua?**
   Che cos'è il centro di detenzione per i migranti?

2. **Quattro modi per uscire da un centro di detenzione**
   Rilascio su cauzione dell'Home Office
   Se la vostra pratica principale di immigrazione o d'asilo ha esito positivo
   Rilascio dall'Alta CorteRilascio dal giudice per l'immigrazione (rilascio su cauzione dal tribunale first-tier)

3. **Ottenere parere legale**
   Come chiedere ad un legale di fare domanda per il rilascio su cauzione?
   Il programma di consulenza legale per i detenuti (Detention Duty Advise)
   Non mi trovo bene con il mio avvocato. Posso fare reclamo?

4. **Domande ricorrenti riguardanti la richiesta di rilascio su cauzione**

5. **Garanti/sostenitori finanziari (fideiussori)**
   Chos'è un garante/sostenitore finanziario?
   È necessario avere un garante/sostenitore finanziario per presentare domanda di rilascio?
   Chi può essere un garante/sostenitore finanziario?
   Quanto denaro deve essere messo a garanzia dal sostenitore finanziario?
   Quando siete tenuti ad informare il Tribunale del vostro garante?
   Che cosa accade alla somma di denaro messa a disposizione dal sostenitore finanziario?
   Potete trovare un garante nel caso in cui non si abbiano conoscenti o parenti nel Regno Unito?
6. **Sistemazione**

7. **Come fare domanda per il rilascio**

Il modulo B1 per la richiesta di rilascio su cauzione

8. **Condizioni per il rilascio su cauzione**

   Modulo non compilato per le motivazioni per il rilascio

9. **L'udienza per la libertà vigilata**

   Domande frequenti

   Cosa accade prima dell'udienza? Sommario sulla domanda di rilascio su cauzione

   Il giorno dell'udienza

   Il verdetto

Informazioni utili + contatti

- Dove trovare i moduli
- Lista dei gruppi di visitatori ai centri detenzione
- Lista di organizzazioni utili
- Lista di legali che lavorano su casi di immigrazione

Glossario

Prefazione:

Un messaggio a tutti coloro che si trovano in detenzione da parte di un ex detenuto

"*Mi chiamo Dennis. Sono stato detenuto nel centro di detenzione per i migranti per circa tre mesi. Sono stato detenuto lì dopo aver compiuto 15 mesi in prigione per aver commesso un reato. Al mio arrivo al centro di detenzione per i migranti, un ufficiale dell'Ufficio per l'Immigrazione mi diede dei moduli per il rilascio su cauzione ("bail"), ma non feci la relativa domanda perché sentivo non ci fosse una vera possibilità di ottenerlo. Non avevo né dei garanti né un indirizzo. Poco dopo essere arrivato al centro, uno dei miei compagni di cella fece domanda e fu respinto. Questo mi scoraggiò ancora di più. Il mio compagno di cella aveva anticipato in garanzia £1.500. Pensai che se il mio amico non ebbe accesso al rilascio, io non avevo speranze con solo £1. Poi, vidi in biblioteca un volantino che pubblicizzava un evento di BID. Presi il manuale di testo sul rilascio su cauzione e lo lessi tutto. Mentre leggevo il contenuto mi sembrava troppo bello per essere vero, sembrava che potessi ottenere il rilascio su cauzione, così ho deciso di saperne di più.*

All'evento, ho cominciato a pensare che anch'io potevo ottenere il rilascio. BID mi ha aiutato a capire il modo in cui si ottiene e le motivazioni che avrei dovuto dare al giudice per l'immigrazione. L'evento mi ha anche aiutato a capire che potevo fare domanda più volte. La prima volta che ho fatto domanda non ho avuto successo. Sapevo già dall'evento come avrei potuto fare domande di nuovo, per cui non ci sono rimasto così tanto male.

Anche nella seconda domanda non ho avuto successo. Questa volta però mi è dispiaciuto molto. Non volevo fare altre domande perché non avevo più speranza di essere rilasciato. Il sommario per il rilascio su cauzione mi aveva messo in cattiva luce e i funzionari peggioravano la situazione ogni volta. Quello che il Ministero degli interni (Home Office) diceva su di me mi sconvolgeva.

Il mio amico mi incoraggiò a fare altre domande. Così ne ho fatta una terza. Il giorno dell'udienza ero positivo. Il giudice mi concesse il rilascio per le stesse ragioni per cui il giudice precedente aveva respinto la mia domanda. Ero così felice di essere stato rilasciato.

Vi sto raccontando questa storia perché penso che anche voi potete ottenere il rilascio su cauzione anche rappresentandovi da soli. Dovreste provarci quante volte sia necessario. Se fallite nell'ottenerlo una volta, imparerete come migliorare la vostra domanda successiva. Non vi costa nulla e potete ottenere tanto. Buona fortuna."

Consigli generali sull'auto rappresentanza

1. **Assicuratevi di conservare tutti i documenti che vi sono mandati dal Ministero degli Interni (Home Office) o dal vostro legale.**

Potreste essere tentati di distruggere documenti che non vi sembrano importanti. NON DISTRUGGETE O BUTTATE NESSUN DOCUMENTO.

Per quanto irrilevante possa sembrare, può essere importante per la vostra pratica. Tenete ogni domanda respinta, sommari per il rilascio su cauzione o lettere del Ministero degli Interni (Home Office) riguardanti la vostra pratica. Se andate ad incontrare un avvocato o consulente portate tutti i documenti con voi per mostrarglieli.

2. **Se mandate un fax al Ministero degli Interni, assicuratevi di tenere una copia delle lettere e della ricevuta del fax che dimostra che la vostra lettera è stata mandata.**

Le ricevute dei fax possono essere tenute come prova che avete scritto al Ministero degli Interni ("Home Office"). Se gli scrivete, rispondervi è un loro obbligo. Se riuscite a provare che non vi hanno risposto, la vostra pratica caso ne beneficerà.

3. **Siate sempre educati con il personale del centro di detenzione per i migranti, del Ministero e con i giudici per l'immigrazione.**

Potreste sentire di essere trattati male. Potreste anche sentire un senso d'ira e frustrazione nella vostra situazione. Tuttavia, se vi comportate in maniera da essere considerati maleducati o aggressivi, questo potrà essere utilizzato contro di voi come motivazione per mantenervi in detenzione. Non date ai funzionari una ragione per rendervi la vita più difficile. Se avete dei reclami, scriveteli in maniera educata o usate le scatole presenti nei centri di detenzione per presentare i vostri reclami.

4. **Scrivete al vostro assistente sociale (caseworker) per sapere i progressi della vostra pratica.**

Questo non solo vi manterrà informati, ma dimostrerà che vi state dando da fare perché il vostro caso progredisca. Questo gioca a favore della vostra domanda di rilascio.

Introduzione

Chi ha scritto questo manuale?

BID è un'associazione benefica indipendente. Non facciamo parte del Ministero degli Interni (Home Office) o del centro di detenzione per i migranti. Crediamo che tutti abbiano il diritto alla libertà personale. Aiutiamo chi è detenuto a contestare la propria detenzione e guadagnare la libertà. Lo facciamo nei seguenti modi:

- Dando consigli per telefono su come fare domanda per il rilascio su cauzione.
- Organizzando eventi e sedute di consulenza legale nei centri di detenzione per i migranti e le prigioni, con il fine di fornire una guida ai detenuti su come compilare le loro domande.
- Facendo domanda per il rilascio su cauzione in nome degli stessi detenuti. Dato che siamo una piccola associazione, possiamo farlo solo per un ristretto numero di detenuti.
- Conducendo ricerche e lavori di politica sulla detenzione e il rilascio su cauzione. Non crediamo che le persone debbano essere detenute, ma, vista l'esistenza dei centri di detenzione per i migranti, diamo l'opportunità al governo, ai politici, ai tribunali e ai centri di detenzione di provare a migliorare l'accesso al rilascio e i processi di detenzione in sé.
- Supportando avvocati nell'aiutare i loro clienti a contestare la validità della loro detenzione.

Perché questo manuale è stato scritto:

È difficile per i detenuti trovare rappresentanza di qualità che li aiutino a fare domanda per il rilascio su cauzione. Noi, BID, pensiamo che i detenuti debbano avere un rappresentante legale che proponga automaticamente domanda per il rilascio. Finché a quel momento, la vostra unica opzione è quella di fare domanda voi stessi. Questo manuale vi spiega come farlo.

Come usare questo manuale:

- Leggere il manuale intero.
- Se BID organizza un evento nel vostro centro di detenzione per i migranti o nella vostra prigione, venite al prossimo evento.
- Compilate il modulo B1 per il rilascio su cauzione. Questo modulo è disponibile nei centri di detenzione per i migranti o nelle biblioteche delle prigioni.
- Scrivete una dichiarazione, conosciuta come "motivazioni per il rilascio su cauzione".

- Inviate la vostra domanda al Tribunale.
- Preparatevi per la vostra udienza

Questo manuale tratta solamente il rilascio su cauzione e non le vostre pratiche principali di immigrazione o asilo.

I due casi sono connessi ma separati perché:

La vostra domanda riguarda il vostro rilascio su cauzione dalla detenzione.

La vostra pratica di immigrazione/asilo riguarda le ragioni per le quali potreste rimanere nel Regno Unito.

Capitolo 1: Che cosa faccio qua?

Se stai leggendo questo manuale, è probabile che o tu, o qualcuno che conosci, sia in un centro di detenzione per migranti. Vuoi sapere cosa fare. Questo libro è fatto proprio per questo motivo. Siccome la maggior parte delle persone nei centri di detenzione non conosce la legge, abbiamo provato a scrivere questo manuale in una maniera comprensibile per tutti. Iniziamo con le cose basilari…

Che cos'è un centro di detenzioni per i migranti?

Nel Regno Unito ci sono diversi centri di detenzione che sono usati dal governo inglese per gestire le persone che si crede non abbiano il diritto di restare nel Regno Unito, o persone il cui diritto di residenza deve essere accettato. Anche determinate prigioni sono usate per questo scopo.

Perché sono in detenzione?

Le ragioni della tua detenzione possono variare, ma le seguenti categorie di persone sono spesso detenute.

- Cittadini stranieri fermati al confine prima di entrare nel Regno Unito.
- Cittadini stranieri che sono stati arrestati nel Regno Unito per mancanza di un visto valido.
- Cittadini stranieri che sono stati in prigione per avere commesso un reato e hanno concluso la pena detentiva in prigione.
- Cittadini stranieri che hanno chiesto l'asilo e sono in attesa di una risposta.
- Cittadini stranieri a cui è stato negato l'asilo o il permesso di restare nel Regno Unito e stanno aspettando di essere espulsi.

Ci possono essere altre ragioni per cui sei detenuto. Il Ministero degli Interni è obbligato a dirvi il motivo della vostra detenzione. Generalmente è inserito in un modulo chiamato IS91R. Se non vi è stato consegnato, richiedetelo al Ministero degli Interni (Home Office).

Tuttavia, se non siete ancora sicuri del motivo per cui siete detenuti, ci sono uno o due modi per scoprirlo.

- Scrivete al Ministero degli Interni (Home Office) e chiedetegli di spiegarvi le ragioni per cui siete detenuti.

- Leggete il report mensili sui vostri progressi in detenzione (MPR), questo è un documento che dovrebbe esservi inviato dal Ministero degli Interni (Home Office) ogni mese in cui siete in detenzione. Questo dovrebbe specificare perché siete detenuti.
- Leggete il sommario della vostra domanda per il rilascio su cauzione. Questo è un documento che riceverete il giorno prima della vostra udienza. Ci sono più dettagli su questo argomento nel Capitolo 9 di questo manuale.

Qual è il punto di essere detenuti?

Questa è una buona domanda. Il governo inglese reputa necessario bloccare le persone per assicurarsi che queste non spariscano prima di essere espulsi dal Regno Unito. BID non crede che la detenzione sia necessaria. Crediamo ci siano soluzione alternative che possano comunque assicurare che le persone restino in contatto con le autorità (senza renderle soggette a condizioni di vita non dignitose e alla deprivazione della libertà che è un inevitabile risultato della detenzione dei migranti).

Ok, per quanto dovrò stare qua?

Sfortunatamente non c'è un limite di tempo. Mentre la maggior parte delle persone sono detenute per pochi giorni o settimane, certe persone restano in detenzione molto più a lungo, anche per anni.

Aspetta, potrei veramente stare qua per anni?

Ci sono dei casi estremi. Solitamente, la detenzione prolungata accade quando non è possibile far tornare una persona nel paese d'origine, e quando ci sono ragioni complesse, come il pericolo per il pubblico.

Ho capito. Per cui come esco dal centro detenzione per migranti?

Ci sono diversi modi in cui una persona può essere rilasciata. Nel prossimo capitolo gli daremo un'occhiata.

Categorie speciali di detenuti:

Se appartenete ad uno dei gruppi sottostanti, è importante che comunichiate con il vostro legale rappresentante, se ne avete uno, o con il vostro consigliere per la detenzione (l'avvocato che viene assegnato nel centro di detenzione per migranti, "Detention Duty Adviser") immediatamente:

- **Se avete una “removal directions”**

  Se il Ministero degli Interni (Home Office) vi indica la data di deportazione, solitamente non è consigliato fare domanda per il rilascio durante questo periodo. BID non è in grado di fermare le persone dall’essere espulse dal Regno Unito. Dovreste contattare un avvocato specializzato in diritto dell’immigrazione per avere una possibilità di fermare il processo di rimozione.

- **Se avete meno di 18 anni**

  La politica del Ministero degli Interni (Home Office) richiede che i minorenni che sono da soli in Gran Bretagna vengano detenuti solo per una notte, mentre si cercano altre soluzioni per la loro assistenza.

  Se il Ministero degli interni (Home Office) non crede che avete meno di 18 anni dovete chiedere al vostro avvocato o al vostro consigliere per la detenzione (“Detention Duty Adviser”) di contattare il “Refugee Council”, presso la sezione per i ragazzi “Children” al n. 0207 346 1134. Email: children@refugeeconcil.org.uk. Sono aperti dal Lunedi al Venerdì: 9:30- 17:30.

- **Se siete superstiti di tortura**

  La politica del Ministero degli Interni (Home Office) afferma che, laddove c’è prova che una persona è stata torturata e se la persona è “particolarmente vulnerabile alla tortura”, questa viene classificata come un “adulto a rischio”. Potreste essere comunque detenuti se il Ministero degli Interni (Home Office) decide che i “fattori di immigrazione” sono più gravi del vostro rischio di tortura. In ogni caso, dovete spiegare che siete sopravvissuti a torture quando vi trovate nel centro medico e chiedere a loro di fare in modo che il Ministero degli Interni (Home Office) sappia delle vostre esperienze di tortura. Questo meccanismo è racchiuso infine in un referto chiamato “Rule 35 Report”. Assieme al vostro legale rappresentante avete diritto ad una copia di questo referto.

  Il Ministero degli Interni (Home Office) è obbligato a considerare il referto nel limite di 2 giorni. Se decide di continuare la vostra detenzione è obbligato a comunicarvi le sue motivazioni per iscritto.

- **Se soffrite di una grave malattia o di problemi mentali**

La politica del Ministero degli Interni (Home Office) sostiene anche che le persone con gravi malattie o problemi mentali sono anche loro classificati come “adulti a rischio” e che debbono essere usate speciali considerazioni nel decidere se devono essere trattenute in centri di detenzione.

Se avete gravi condizioni mediche, dovete fare in modo che lo staff del centro medico sia a conoscenza di questi problemi.

Potete anche contattare un’organizzazione chiamata “Medical Justice”. Potete contattarli online da soli, o attraverso il vostro legale rappresentante, o un membro della vostra famiglia o chiunque altro può farlo per voi. Il sito è: www.medicaljustice.org.uk. Il contatto telefonico è: 0207 5617 7498.

Dovreste fare domanda di rilascio su cauzione immediatamente, e fare in modo di fornire prove al Tribunale riguardo la vostra condizione di salute, cosicché possano capire che la detenzione non è adatta a persone nelle vostre condizioni.

Se avete un figlio in Gran Bretagna, il Ministero degli Interni (Home Office) ha il dovere di considerare il benessere dei minori quando decidono se detenervi.

Capitolo 2: Quattro modi per uscire da un centro di detenzione

Ci sono quattro modi per essere rilasciati dalla detenzione per l'immigrazione:

- Rilascio dall'Home Office
- Se la vostra pratica principale d'immigrazione è approvata
- Rilascio dall'Alta Corte
- Rilascio da un giudice d'immigrazione (rilascio su cauzione dal Tribunale "first-tier")

Posso richiedere il rilascio su cauzione all'Home Office e al Tribunale (first-tier) allo stesso tempo?

Sì. Innanzitutto, potete richiedere il rilascio all' Home Office tutte le volte che volete e ciò anche quando state facendo la stessa domanda per il rilascio al Tribunale.

Fare domanda di rilascio su cauzione all'Home Office non vi costa nulla ed è bene provarci. Anche se l'Home Office rifiuta la vostra richiesta di rilascio, ciò vi è comunque utile per ottenere una risposta da loro.

Rilascio su cauzione dall'Home Office

È possibile richiedere il rilascio all'Home Office utilizzando il modulo "Home Office Form 401". Dovreste ricevere una copia di questo modulo dal personale del centro di detenzione per i migranti o dall'Home Office se siete detenuti in una prigione.

Il modulo 401 è simile al modulo B1 che viene utilizzato per richiedere il rilascio dal Tribunale. Più avanti in questo manuale spieghiamo come dovreste completare il modulo di richiesta per il rilascio.

Questo tipo di rilascio viene considerato solamente attraverso i documenti. Non ci sarà nessun'udienza per il rilascio su cauzione.

Dovreste ricevere una risposta dall'Home Office entro 10 giorni dall'invio della richiesta di rilascio su cauzione. Assicuratevi di conservare una copia del modulo trasmesso e di qualsiasi lettera inviata/ricevuta. Se non ricevete una risposta prima del termine di 10 giorni, fai subito domanda di rilascio su cauzione presso il Tribunale first-tier. In questo caso può essere utile mostrare al giudice per l'immigrazione copia della domanda trasmessa all'Home Office ed eventuali ulteriori lettere. Il

giudice vedrà che non avete ricevuto una risposta e potrebbe chiedere all'Home Office le ragioni per cui non ha risposto alla vostra richiesta.

Se la vostra pratica principale di immigrazione o d'asilo ha esito positivo.

Se avete successo nella vostra pratica principale d'immigrazione o d'asilo e l'Home Office vi dà il permesso di rimanere nel Regno Unito, dovreste essere rilasciato perché le autorità non hanno più il diritto di trattenerti.

Tuttavia, anche se l'esito è positivo, è possibile che l'Home Office vi manterrà in detenzione perché fa appello o è intenzionato a fare appello contro la decisione. Nonostante ciò, il fatto che abbiate vinto la vostra pratica principale vi aiuterà quando farete una successiva richiesta di rilascio su cauzione.

Rilascio dall'Alta Corte

L'Alta Corte è una delle corti più importanti per l'Inghilterra ed il Galles. L'Alta Corte potrebbe anche rivalutare le decisioni prese da Tribunali ed altre autorità (incluso l'Home Office).

Se l'Home Office vi ha detenuto senza rispettare le giuste procedure, potreste richiedere all'Alta Corte di considerare se la vostra detenzione è lecita o meno. Questa procedimento è chiamato "Judicial Review", o "JR". Purtroppo è costoso e complicato e avrete bisogno di un avvocato o di un sostegno legale che vi aiuti in questo percorso.

Rilascio da un giudice per l'immigrazione (rilascio su cauzione dal tribunale first-tier)

Se si possiedono certe condizioni, il giudice per l'immigrazione ("First Tier Tribunal") può ordinare all'Home Office di rilasciarvi. Tutti i detenuti hanno diritto a richiedere il rilascio su cauzione al Tribunale se sono stati nel Regno Unito per almeno 8 giorni.

Perché dovrei fare una domanda per il rilascio su cauzione al tribunale?

Otterreste la possibilità che una persona indipendente ed esterna (giudice "First-tier" o un giudice per l'immigrazione) controlli la vostra detenzione per verificare se i motivi avanzati dall'Home Office sono abbastanza forti per giustificare il proseguimento della vostra detenzione. Se non fate domanda al Tribunale, nessun altro ente a parte l'Home Office potrà analizzare la vostra detenzione.

Verreste ascoltati e non rimarresti invisibile dietro alle mura di un centro di detenzione per migranti oppure in una prigione.

Per fare una domanda per il rilascio su cauzione al Tribunale da solo/a

- Non dovete conoscere la legge.
- Non dovete conoscere come funzionano il linguaggio legale
- Non dovete saper parlare Inglese. Potete richiedere un interprete.

Questo manuale si occupa soprattutto le richieste di rilascio su cauzione da giudici per l'immigrazione perché questo tipo di procedimento è l'unico che garantisce uno scrutinio imparziale della detenzione. Potete richiedere al giudice per l'immigrazione di rilasciarvi anche se non avete un avvocato che vi assista.

Nel prossimo capitolo parleremo di come accedere a parere legali e di come lavorare con un consulente legale.

Capitolo 3: Ottenere parere legale

Come chiedere ad un legale di fare domanda per il rilascio su cauzione?

Se avete già un legale rappresentante, per esempio un avvocato, lui/ei è la persona migliore alla quale chiedere consiglio sul rilascio o di fare domanda per voi. È parte del loro lavoro considerare se fare una richiesta di rilascio su cauzione per voi.

Anche se ci sono consulenti che visitano i centri di detenzione senza essere pagati (vedi sotto) se ne avete i mezzi, potreste voler pagare un avvocato per fare il lavoro per voi.

IMPORTANTE: NON PAGATE MAI UN AVVOCATO O UN CONSULENTE PER LAVORARE SUL VOSTRO CASO SENZA PRIMA ASSICURARVI CHE FACCIANO PARTE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI FIDUCIA. CI SONO CONSULENTI DISONESTI CHE PRENDEREBBERO I VOSTRI SOLDI SENZA FARE NULLA PER AIUTARVI, O PEGGIO, POTREBBERO ROVINARE LA VOSTRA PRATICA. NELLA BIBLIOTECA DEL TUO CENTRO DI DETENZIONE CI DOVREBBE ESSERE UNA LISTA DI CONSULENTI DI FIDUCIA.

Il programma di consulenza legale per i detenuti (Detention Duty Advise):

Il programma di consulenza legale per i detenuti ("Detention Duty Advice scheme" o "DDA") si riferisce alla consulenza legale a titolo gratuito fornita da studi legali regolati dall'Agenzia di sostegno legale ("Legal Aid Agency" o "LAA").

Con questo sistema, ogni centro di detenzione ("Immigration Removal Centre" o "IRC") ha degli avvocati disponibili presso il centro alcuni giorni della settimana. Gli avvocati verranno al centro di detenzione per dare la loro consulenza e questo sarà fatto senza alcun costo per i riceventi. Per richiedere un appuntamento dovete registrarvi in biblioteca. Solo gli studi legali con un contratto DDA per il vostro centro di detenzione possono prendere la vostra pratica in sostegno legale (finanziamento pubblico).

Se avete un avvocato non-DDA che lavorava per voi prima di essere detenuti e vi assiste ancora, lui può continuare a rappresentarvi, basta che abbia seguito la vostra pratica per almeno cinque ore di lavoro.

Per scoprire quali studi legali hanno il contratto "DDA" con il vostro centro di detenzione, guardate la sezione "DDA" alla fine di questo manuale. Verificate che queste informazioni siano state aggiornate considerato che gli avvocati in visita possono cambiare.

Agli avvocati che lavorano nel sistema "DDA", sotto istruzioni da "LLA", devono esaminare la pratica di rilascio su cauzione separatamente dalle principali pratiche di immigrazione. In molti casi loro dovrebbero fare domanda di rilascio anche se la pratica principale di immigrazione non può ricevere il finanziamento pubblico.

Se siete detenuti in prigione, la vostra situazione è diversa. Potete contattare qualsiasi avvocato per assistervi, fintantoché i loro uffici siano localizzati in posti ragionevolmente vicini alla prigione. Chiedi agli ufficiali della prigione una lista degli studi legali nelle vicinanze.

Non mi trovo bene con il mio avvocato. Posso fare reclamo?

Per iniziare, dovreste dire al vostro avvocato che non siete soddisfatti del suo lavoro. Se questo non risolve il problema, dovreste fare il vostro protesto al vostro rappresentante legale per iscritto. I legali devono rispondere alle vostre proteste per iscritto entro un determinato periodo di tempo.

Se non sei soddisfatto della loro risposta, potete fare reclamo all'autorità che regola gli avvocati "Solicitors Regulation Authority" (SRA), oppure attraverso un'altra organizzazione chiamata "Legal Ombudsman", oppure ancora attraverso un ufficio statale chiamato "Office of the Immigration Services Commissioner" (OISC).

1. Se il vostro legale rappresentante è un avvocato puoi protestare all'autorità che regola gli avvocati chiamata "Solicitors Regulation Authority" (SRA). Possono essere contattati allo 0370 606 2555. Per maggiori informazioni visitate il sito www.sra.org.uk.
2. Potete anche protestare contro il vostro rappresentante tramite "Legal Ombudsman" allo 0300 55 0333, dal Lunedì al Venerdì dalle 8:30 - 17:30 . Per maggiori informazioni visitate il sito www.legalombudsman.org.uk.

3. L'"Office of the Immigration Services Commissioner" (OISC) è responsabile di tutti i consulenti per l'immigrazione. Possono essere contattati telefonicamente allo 0345 000 0046. Per maggiori informazioni visitate il sito https://goo.gl/qVnSRn

Il mio avvocato farà richiesta di rilascio su cauzione per me?

Dovrete chiedere al vostro avvocato se farà o meno richiesta di rilascio. Ci sono diverse ragioni per le quali un legale rappresentante potrebbe non fare la domanda di rilascio su cauzione, per esempio:

- Stanno pensando di ottenere il vostro rilascio su cauzione in un altro modo.
- Stanno aspettando un cambiamento (specialmente se avete già fatto domanda per il rilascio che recentemente è stata rifiutata).
- Pensano che abbiate bisogno di una persona che vi supporti con garanzie finanziare o di alloggio.
- Avete ricevuto una "removal direction", per esempio, l'Home Office ha emesso un avviso di deportazione dal Regno Unito
- Pensano che la vostra domanda per il rilascio su cauzione abbia poca probabilità di successo oppure non possono utilizzare il finanziamento pubblico (in questo caso, avete il diritto di appellare contro il rifiuto di rappresentazione dall'avvocato di sostegno).

Se il vostro avvocato non fa domanda per voi, ricordate che potete comunque fare domanda da soli. Il resto del manuale è dedicato a questo procedimento.

Capitolo 4: Domande ricorrenti riguardanti la richiesta di rilascio su cauzione

Se siete in detenzione, probabilmente fare una richiesta per il rilascio è la vostra migliore possibilità. Crediamo che non rimpiangerete questa scelta. Vorrebbe dire che fareste dei passi per avvicinarvi alla fine della vostra detenzione. Qualunque sia l'esito, il vostro caso verrebbe ascoltato da un giudice indipendente in Tribunale.

Ogni volta che a BID incontriamo i detenuti e gli spieghiamo del rilascio su cauzione, troviamo che le persone fanno le stesse domande. Quindi prima di tutto inizieremo rispondendo alle domande più frequenti.

Posso fare una domanda per il rilascio su cauzione?

Sì. Qualsiasi persona che si trova in detenzione per i migranti ed è stata nel Regno Unito per almeno 8 giorni può fare una domanda. Non potete fare richiesta se avete già trasmesso una domanda al tribunale negli ultimi 28 giorni (e le vostre circostanze non sono cambiate).

Non potete essere rilasciati se l'Home Office vi indica la data di deportazione dal Regno Unito ("removal directions") nei 14 giorni precedenti dall'udienza per il rilascio. Le istruzioni per l'espulsione dovrebbero includere una data effettiva in cui l'Home Office intende deportarvi.

Quanto costa fare domanda?

Nulla. Non costa nulla se la faie da solo. Se chiedete ad un avvocato del sostegno legale ("legal aid"), saprete che sono informati e preparati sulla legge sull'immigrazione. Se invece vi fate rappresentare privatamente da un avvocato dovrete pagare per la domanda di rilascio su cauzione. Potrebbero addebitarvi tra £400 e £1000 per farlo. A meno che non abbiate i mezzi, probabilmente non vale la pena pagare un avvocato per fare la domanda di rilascio quando potete farlo da soli.

Devo dare una garanzia finanziaria?

Il Tribunale "first-tier" o l'Home Office) potrebbero chiedervi se voi o qualcuno che conoscete sia disposto a dare una garanzia finanziaria. La garanzia finanziaria è data da un garante (noto anche come "sostenitore finanziario") che può presentarsi in Tribunale e promettere di pagare una somma di denaro se voi doveste scappare.

NON AVETE BISOGNO DI UN GARANTE PER FARE DOMANDA DI RILASCIO SU CAUZIONE

Il prossimo capitolo approfondisce le garanzie finanziarie.

Posso richiedere il rilascio su cauzione senza avere un indirizzo?

Sì, anche se potrebbe essere più facile ottenere il rilascio dal Tribunale se avete un indirizzo in cui potete vivere se siete rilasciati. Se non avete un posto dove vivere, potete spiegare al Tribunale che non conoscete nessuno che possa accogliervi e sostenervi e che avrete bisogno che l'Home Office vi fornisca un alloggio se vi viene concesso il rilascio su cauzione.

Ho fatto domanda per la il rilascio su cauzione presso l'Home Office. Posso richiedere anche al Tribunale?

Sì. La richiesta di rilascio su cauzione presso l'Home Office vuol dire chiedere il rilascio alle autorità per la detenzione. Ma la domanda può essere fatta contemporaneamente anche al Tribunale.

Vorrei fare la domanda, però sono preoccupato degli effetti che si potrebbero ripercuotere sulla mia pratica di immigrazione.

Non ti preoccupare. L'applicazione per il rilascio su cauzione non può influire sulla tua pratica per l'immigrazione.

Quante volte posso fare domanda per il rilascio su cauzione?

Puoi fare questa domanda quante volte vuoi. L'unica condizione è che devi aspettare un minimo di 28 giorni tra le udienze, a meno che ci sia un cambiamento di circostanze.

Cos'è un "cambiamento in circostanze"?

Questa è una buona domanda. Dipende. Se pensi che le tue circostanze sono cambiate abbastanza per un'altra udienza prima della fine dei 28 giorni, puoi parlarne con BID.

Capitolo 5: Garanti/sostenitori finanziari (Fideiussori)

Se avete letto il capitolo precedente, saprete che non avete bisogno di un garante/sostenitore finanziario (chiamati anche fideiussori) per fare domanda per il rilascio

Tuttavia, se siete abbastanza fortunati da avere tali garanti, questo capitolo vi spiega meglio come usufruirne.

Cos'è un garante/sostenitore finanziario?

Un garante è una persona che promette al Tribunale che lui o lei:

- Può assicurare che resterete a disposizione delle autorità qualora voi veniate rilasciati dalla detenzione
- Pagherà una somma di denaro se fuggiste o non rispetterete le condizioni poste per il vostro rilascio.

NON AVETE BISOGNO DI UN GARANTE PER PRESENTARE DOMANDA DI RILASCIO SU CAUZIONE. TUTTAVIA, UN GARANTE PUO' AGEVOLARE IL SUCCESSO DELLA RICHIESTA.

È necessario avere un garante/sostenitore finanziario per presentare domanda di rilascio?

No. Potete fare domanda anche nel caso in cui tu non abbiate alcun garante. Tuttavia, un garante può agevolare il successo della domanda di rilascio su cauzione.

Se avete un sostenitore finanziario, dovrete inserire i suoi dettagli nell'apposito modulo. Potete anche spiegare la vostra relazione con il vostro sostenitore finanziario nello spazio dedicato ai motivi della richiesta di rilascio su . Nell'apposito spazio del modulo è possibile indicare due garanti, ma se lo desiderate ne potete avete solo uno o più di due.

Chi può essere il un garante/sostenitore finanziario?

Chiunque si trovi legalmente nel Regno Unito. Questo include persone con visto di studio, persone con status di rifugiati, persone con permesso di lavoro, e cittadini dell'Unione Europea. Anche i richiedenti di asilo sono ammessi come sostenitori finanziari. Le persone disoccupate possono essere ammesse come garanti se dimostrano di avere sufficienti mezzi economici.

Se il vostro potenziale garante ha subito una condanna penale, probabilmente è meglio non usufruirne. Potete discutere meglio l'argomento con BID.

È bene che il vostro sostenitore finanziario vi abbia incontrato alcune volte cosicché possa spiegare al giudice per l'immigrazione che vi conosce sufficientemente bene da garantire che rimarrete in contatto con le autorità. Se non vi sono state sufficienti occasioni di incontrarvi ma avete parlato telefonicamente con regolarità, il giudice potrebbe ammetterlo come sostenitore finanziario.

Il vostro garante dovrà essere presente all'udienza per il rilascio perché il giudice per l'immigrazione vorrà parlare con lui. Generalmente il giudice per l'immigrazione non ammetterà un sostenitore finanziario che non si è presentato in Tribunale.

Molte persone domandano a BID se l'udienza per il rilascio su cauzione possa tenersi in un altro luogo di udienza in modo che il loro sostenitore finanziario possa partecipare. Purtroppo la risposta è no.

È possibile proporre sostenitori finanziari se si fa domanda di rilascio su cauzione presso l'Home Office?

Sì, è possibile proporre garanti in merito alla domanda di rilascio su cauzione presso l'Home Office indicando il nominativo nel modulo 401 nello stesso modo in cui fareste nel modulo di cauzione B1 rilasciato dal Tribunale.

IN PAGINA 34 POTETE CAPIRE QUAL È IL TRIBUNALE PRESSO CUI IL VOSTRO SOSTENITORE FINANZIARIO SI DEVE PRESENTARE. OGNI CENTRO DI DETENZIONE È ASSEGNATO AD UN TRIBUNALE DIVERSO.

Quanto denaro deve essere messo a garanzia dal garante finanziario?

- Non vi è una somma prestabilita.
- Il sostenitore finanziario deve garantire una somma che non vuole perdere. Per alcuni potrebbe essere cento sterline, per altri duemila sterline o anche di più. Ciò dipende dal loro reddito e dai loro risparmi.
- Il denaro a garanzia deve appartenere al sostenitore finanziario e deve risultare nel suo conto corrente per almeno tre mesi consecutivi. Per esempio, non può essere denaro preso a prestito, prestito bancario o denaro prestato da amici.
- Il sostenitore finanziario dovrà presentare gli ultimi tre estratti conto bancari e/o buste paga per dare prova al giudice che è in possesso della somma di denaro.
- Se state facendo domanda per il rilascio su cauzione presso l'Home Office, dovrete trasmettere copia di documentazione pertinente, quali estratti conto bancari, assieme al modulo 401.
- Al vostro garante non verrà addebitata la somma di denaro a meno che voi non scappiate o violiate una delle condizioni per il rilascio su cauzione.

Quando siete tenuti ad informare il Tribunale del vostro garante?

Siete tenuti a fornire dettagli del vostro garante nell'apposito spazio del modulo B1 perché l'Home Office condurrà una verifica sul nominativo indicato prima che l'udienza abbia luogo. Una persona non può semplicemente presentarsi in aula il giorno dell'udienza qualificandosi come sostenitore finanziario. Di norma, il Tribunale e l'Home Office necessitano di un preavviso di almeno 48 ore in modo da poter effettuare tutte le verifiche del caso.

Cosa accade alla somma di denaro messa a disposizione dal sostenitore finanziario?

Se tutte le condizioni per il rilascio su cauzione sono rispettate	**Se le condizioni per il rilascio su cauzione vengono violate**	**Se vi viene accordato il permesso di rimanere in Regno Unito o se venite espulsi**
Il vostro garante non deve pagare alcuna somma di denaro al Tribunale o all'Home Office.	L'Home Office o il Tribunale si attiveranno per recuperare la somma di denaro dal vostro garante.	La responsabilità del vostro garante termina e non corre più il rischio di perdere la somma di denaro.

Potete trovare un garante nel caso in cui tu non abbiate conoscenti o parenti nel Regno Unito?

Molti richiedenti di asilo o immigrati non hanno amici o parenti nel Regno Unito. È possibile instaurare un rapporto con un visitatore che fa parte di un gruppo di visita o di un'associazione di beneficienza, il quale potrebbe offrirsi come garante finanziario. In ogni caso, generalmente, non esistono organizzazioni che forniscono sostenitori finanziari ai detenuti.

Capitolo 6: Alloggio

Questa sezione del manuale sarà revisionata regolarmente alla luce di una nostra crescente conoscenza dei diritti dei detenuti in tema di alloggio e supporto, nonché di nuove politiche o procedure di domanda che l'Home Office potrebbe introdurre nei prossimi mesi.

Non ho un alloggio cui andare una volta rilasciato su cauzione. Cosa dovrei fare?

Coloro che hanno bisogno di un alloggio, una volta rilasciati, non possono più proporre la domanda per il supporto di cui alla sezione 4.

Se al momento del rilascio non avete un indirizzo presso il quale alloggiare, sarebbe preferibile presentare la domanda per il rilascio su cauzione presso il Tribunale invece che presso l'Home Office. Questo perché quando fate domanda per il rilascio su cauzione presso il Tribunale, potete spiegare di essere nullatenenti e senza dimora cui andare se doveste essere rilasciati su cauzione, di conseguenza è l'Home Office che dovrebbe garantirvi sistemazione e supporto. Sarà poi il Tribunale a decidere se a garantirvi il rilascio su cauzione con l'ordine all'Home Office di fornire una sistemazione o garantirvi il "rilascio su cauzione per principio", fino a che l'Home Office provveda ad assegnarvi una sistemazione.

Cosa succede se l'Home Office afferma nel sommario per il rilascio su cauzione che non raggiungo i requisiti minimi per il finanziamento straordinario?

Potreste contestare che:

- L'Home Office non ha introdotto un sistema per inoltrare domanda per la sistemazione in "circostanze straordinarie".
- Siete nullatenenti e non avete mezzi o una persona che possa provvedere per il vostro supporto e a garantirvi un alloggio.

Cosa succede se mi viene concesso il rilascio su cauzione dal Tribunale sottoposta ad una condizione di residenza e l'Home Office rifiuta di fornirmi una sistemazione?

Dovrete ottenere parere da un avvocato o da BID in relazione alle possibili azioni che potreste intraprendere. Potrebbe essere possibile per voi azionarvi perché l'Home Office vi fornisca alloggio e sostegno.

Cosa succede se il Tribunale mi accorda il rilascio su cauzione ma a condizione di essere monitorato elettronicamente e/o sottoposto ad un coprifuoco, ma non ho un alloggio presso il quale essere rilasciato?

Questo potrebbe rafforzare la tua posizione in merito alla richiesta di ottenere un alloggio giacché ci sarebbe un obbligo più stringente nei confronti dell'Home Office di porre in essere misure, quali supporto e sistemazione, al fine che tu possa essere rilasciato su cauzione.

Cosa succede se dopo aver compiuto sentenza di condanna e stando in susseguente detenzione a norma dell'"Immigration Act" mi trovo ancora in libertà vigilata e necessito di un alloggio che deve anche essere approvato dal Tribunale di sorveglianza ("*probation service*")?

La politica dell'Home Office richiede la preparazione di un "piano di rilascio" una volta compiuta la sentenza di condanna (quando normalmente verreste rilasciati in libertà condizionata) che indichi anche se avete un alloggio in cui andare se siete rilasciati.

Dovreste chiedere all'Home Office e/o al Tribunale di sorveglianza che vi venga fornita una copia del vostro piano di rilascio.

Dovete inoltre accertarvi di avere una copia del vostro piano di rilascio nel momento in cui inoltrate domanda di rilascio su cauzione. Se non avete una copia del piano di rilascio, potete chiedere al Tribunale di emanare un ordine all'Home Office affinché vi fornisca una copia insieme al sommario del rilascio su cauzione che vi verrà notificato il giorno prima dell'udienza di rilascio su cauzione.

Cosa succede nel caso in cui il mio piano di rilascio indichi che non vi è nessuna circostanza straordinaria e che non necessito né di un alloggio né di supporto?

Parlate con un avvocato per valutare se contestare questa decisione. Inoltre:

- Verificate le motivazioni dell'Home Office per valutare come potreste contestare questa decisione:
    - l'Home Office ha identificato il poto in cui potreste essere sistemati? Perché l'Home Office è in errore?
    - l'Home Office ha identificato come ritiene darvi supporto? Perché l'Home Office è in errore?

Cosa accade se faccio domanda per il rilascio su cauzione presso l'Home Office senza avere un indirizzo cui andare?

Se fate domanda per il rilascio su cauzione presso l'Home Office e non avete un indirizzo, è vostra facoltà chiedere che l'Home Office vi assegni un alloggio presso cui vivere. Quando fate domanda di rilascio su cauzione dovrete dimostrare che vi deve essere assegnato un indirizzo a causa delle vostre "circostanze straordinarie".

Siate consapevoli però che l'Home Office talvolta rilascia persone dalla detenzione senza fornire un indirizzo presso il quale alloggiare. Vi sono requisiti stringenti che dovete soddisfare al fine di vedervi assegnato un alloggio (vedi sotto).

Qual è il test per le "circostanze straordinarie" al fine di vedersi assegnato un alloggio?

Dovete dimostrare:

- Che non avete conoscenti, familiari, persone nella comunità, organizzazioni benefiche o altre organizzazioni che possano fornirvi un alloggio nel caso in cui veniate rilasciati su cauzione.
- Che non avete altro modo di trovare una sistemazione.
- Che non avete alcun luogo in cui vivere, né mezzi di sostentamento nel caso in cui veniate rilasciati.
- Che sareste costretti a vivere in strada e questo sarebbe un trattamento disumano (e di conseguenza una violazione dell'art. 3 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo).

Siate consapevoli che quando sollevate queste questioni riguardanti la vostra richiesta di sistemazione, queste possono condizionare anche la vostra pratica sull'immigrazione. Per esempio, se avete affermato di avere una famiglia nel Regno Unito, o se affermate di aver vissuto nel Regno Unito per un lungo periodo di tempo e l'Home Office non ritiene veritiere le vostre affermazioni,

richiedendo prove dei vostri legami in UK, dovete accertarvi che ciò che dichiarate e provate sia coerente con quanto avete dichiarato in precedenza.

Se siete un richiedente di asilo o se vi è stata rifiutata la domanda di asilo ma necessitate di un alloggio.

Dovete fare domanda presso l'Home Office per il sostegno di cui alla sezione 4(2) o sezione 95 dell'Immigration & Asylum Act 1999. Questa domanda deve essere presentata usando il modulo ASF1 "Application for Asylum Support" che è disponibile sul sito internet dell'Home Office.

Sistemazione presso un conoscente o un familiare.

Conoscenti o familiari possono offrire alloggio qualora veniate rilasciati. La persona che vi offre l'alloggio deve trovarsi legalmente nel Regno Unito. Tuttavia, non deve essere necessariamente un cittadino britannico. Al fine di massimizzare le tue possibilità di ottenere un alloggio, sarà utile fornire:

- Un documento di identità - per esempio: passaporto, patente di guida, o documenti relativi al vostro status (status di rifugiato, permesso incondizionato di soggiorno, anche straordinario, o un permesso di residenza).
- Se il conoscente o familiare è in affitto presso l'alloggio in questione, il contratto d'affitto ed una lettera dal proprietario dell'immobile (se non è chiaro dal contratto di affitto che la persona ha il permesso di ospitare altre persone).
- Se il conoscente o familiare sono proprietari dell'immobile, la documentazione relativa al mutuo o altri documenti che dimostrino la proprietà della casa o appartamento.

In ogni caso, anche se chi mette a disposizione l'alloggio non è in grado di dimostrare che ha l'autorizzazione ad ospitarvi fornita dal proprietario dell'immobile, è comunque consigliato fare domanda per il rilascio su cauzione presso il Tribunale.

La presenza in Tribunale di chi offre sistemazione.

La vostra domanda di rilascio su cauzione sarà più solida se la persona che offre l'alloggio compare in Tribunale. Se questa persona non può comparire, il giudice per l'immigrazione, talvolta, accetta

una lettera in cui si spieghino i motivi per i quali la persona non può comparire in Tribunale per confermare la sua offerta di alloggio.

Il proprietario del mio immobile o colui che mi offre alloggio teme di non essere autorizzato a consentire che io alloggi presso di lui.

Se il Tribunale decidesse di concedervi il rilascio su cauzione a condizione che viviate presso colui che vi fornisce alloggio (condizione di residenza), la politica dell'Home Office vi consente di prendere tale alloggio in affitto.

Se siete in libertà condizionata

Dovete essere consapevoli che mentre siete in libertà condizionata per un reato, dovrete far verificare dal Tribunale di sorveglianza ogni indirizzo proposto prima di presentare la domanda di rilascio su cauzione.

Se avete scontato una sentenza in carcere a seguito di un reato, l'Home Office e gli Offender Manager sono tenuti a collaborare nella stesura del vostro piano di rilascio. Questo terrà conto della vostra situazione qualora vi dovesse essere concesso il rilascio su cauzione, includendo:

- Se necessiterete di un alloggio fornito dall'Home Office
- Se avrete bisogno di un alloggio con particolari requisiti (per esempio in relazione a dove tale alloggio possa o non possa trovarsi)
- Se sarete in grado di provvedere a voi stessi presso tale alloggio
- Se soddisfate i requisiti dettati dalle circostanze straordinarie, il che significa che non siete in grado di auto-sostentarvi e che sarete nullatenenti se non vi verranno forniti alloggio e supporto.
- Se siate in elevato rischio di delinquere oppure di esercitare violenza qualora doveste essere rilasciati dalla detenzione; e se avete diritto di richiedere supporto come richiedente asilo o come richiedente asilo al quale è stata respinta la richiesta.

Richiedi una copia del piano di rilascio.

Potete chiedere all'Home Office di fornirvi una copia del vostro piano di rilascio. Qualora si dovesse rifiutare, potete presentare un'istanza formale a norma del Freedom of Information Act affinché vi sia reso disponibile.

Potete inoltre spiegare al Tribunale “First Tier” che avete richiesto che l’Home Office vi fornisse una copia del piano di rilascio, presentando al Tribunale copie delle lettere che attestino tale richiesta. Potete chiedere a BID ulteriori consigli in merito a ulteriori azioni da intraprendere per ottenere una copia del piano di rilascio.

Capitolo 7: Come fare domanda di rilascio su cauzione

Credo di essere pronto per fare domanda di rilascio su cauzione al Tribunale. Cosa devo fare ora?

Questa è la parte più semplice. Dovete solamente compilare il modulo B1 per la richiesta di rilascio su cauzione ed inviarlo al Tribunale competente.

Il modulo B1 per la richiesta di rilascio su cauzione

Per richiedere la cauzione, dovrete compilare un modulo chiamato "Application to be released on First Tier Tribunal". È chiamato anche modulo B1.

Il modulo B1 è disponibile online. Puoi semplicemente digitare "B1 bail application form" nel tuo motore di ricerca.

In alternativa, puoi trovare il modulo sul sito di BID (www.biduk.org).

Altrimenti, potreste ottenere una copia del modulo presso il vostro centro di detenzione. Chiedete ad un membro dello staff dove lo potete trovare. Ricordate, il modulo B1 è differente dal modulo 401 che è invece il modulo per la richiesta di rilascio presso l'Home Office.

Oppure, semplicemente, contattaci a BID e vi invieremo uno dei nostri 'outreach pack'.

Nelle prossime pagine troverai un facsimile di un modulo B1, compilato con alcuni suggerimenti riguardo cose che potreste non capire mentre compilate il modulo.

THE IMMIGRATION ACTS	Application to be released on First-tier Tribunal bail	Form B1

Section 1	Personal information of the Applicant
A Home Office reference number	M1234567
B NOMS (HMPPS) number (if applicable)	
C Your surname or family name. Please use CAPITAL LETTERS	SMITH
D Your other names	JOHN
E Name and address of the place where you are detained	Name: IRC COLNBROOK Address: HARMONDSWORTH WEST DRAYTON MIDDLESEX Postcode: UB7 0FX
F Your date of birth	(day) 14 / (month) 11 / (year) 1974
G Are you male or female?	Male ☑ Female ☐
H What is your Nationality?	MOROCCAN
I Date of your arrival in the United Kingdom	(day) 14 / (month) 05 / (year) 2014
J Do you have a representative?	No ☑ Yes ☐ If yes, your representative should complete the rest of the form

Section 2	About your application		
A Do you have an appeal hearing pending in the First-tier Tribunal (IAC)?	No ☑ Yes ☐	What is the appeal number, if you know it?	
B Have you made an application for immigration bail before?	No ☑ Yes ☐	What is the bail number, if you know it?	
If yes, have you been refused immigration bail at a hearing within the last 28 days?	No ☑ Yes ☐	If yes, what was the date of that hearing?	/ /
C The address where you plan to live, if your bail application is granted	Number/Street: 28 CAMBERWICK GREEN Town: TRUMPTON Postcode: TR21 4PT		

Section 3	Your Financial Condition Commitment
The Judge may consider that a Financial Condition should be added to ensure that you honour the conditions of bail if granted. Please indicate how much you agree to be bound to pay if you breach any of the other conditions of bail.	
A Financial Condition	I agree to be bound to a Financial Condition: No ☐ Yes ☑
B Amount of Financial Condition (if any)	£ 1.00

Section 4	People Supporting the Financial Condition (if any)	
If a Judge decides that a Financial Condition should be added you can ask someone you know to help you meet that condition		
	Supporter 1	Supporter 2
A Surname or family name. Please use CAPITAL LETTERS.		
B Other names		
C Address		
	Postcode	Postcode
D Email address		
E Telephone number		
F Relationship to the Applicant		
G Immigration Status		
H Occupation		
I Financial Condition Amount	£	£
J Date of birth		
K Nationality held		
L Current valid Passport number		
Notice to the Applicant	Please make sure that you and your Financial Condition Supporters bring your passports and bank statements to the bail hearing if any of you are offering any money to support a financial condition on this application for bail.	

→ Inserite i vostri dati personali in questo spazio

→ Inserite qui l'indirizzo del tuo luogo di detenzione

→ Non preoccupatevi se
→ non conoscete questi numeri
→ Andate a pagina XX per maggiori informazioni

→ Indicate £1.00 (uno) qui

→ Qui dovrete inserire i dettagli relativi al vostro garante. Cercate di inserire tutte le informazioni ma se non avete un garante lasciate lo spazio in bianco.

Section 5 — The grounds on which you are applying for bail

- In this section you should set out all the reasons why you think you should be released.
- **If you have had a previous application for bail refused, you must give full details of any additional grounds or change in circumstances since then.**
- **If that refusal was within the last 28 days, the application you are now making will be dismissed without an oral hearing unless you can show that there has been a material change of circumstances.**
- Give as much detail as possible: use additional sheets of paper if you need to, and attach them to this form.

I CANNOT BE REMOVED SOON BECAUSE I HAVE NO TRAVEL DOCUMENT TO RETURN TO MY COUNTRY.

I WILL NOT ABSCOND BECAUSE:

1. I HAVE A FINANCIAL CONDITION SUPPORTER
2. I HAVE NEVER ABSCONDED BEFORE
3. I CLAIMED ASYLUM AS SOON AS I ENTERED THE UK

OTHER REASONS:

I HAVE A MEDICAL CONDITION WHICH MEANS THAT I MUST SEE A DOCTOR FREQUENTLY. SEE MEDICAL REPORT ATTACHED.

If the Tribunal grants bail it may Direct that future management of bail should be transferred to the Home Office. Where the Tribunal makes that Direction, all future proceedings will be conducted by the Home Office (including any hearing to determine liability for payment of a financial condition).

Do you consent to future management of bail being Transferred to the Home Office?
No ☑ Yes ☐

If No please briefly explain why here?

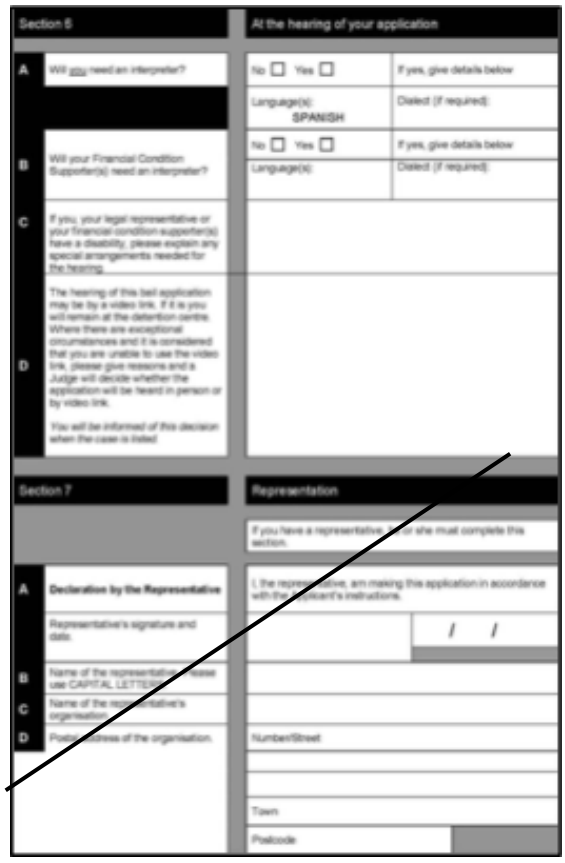
→ Qui è dove potrete inserire i motivi per cui fate la domanda di rilascio su cauzione. Se desiderate indicare ulteriori motivi, potete utilizzare un foglio addizionale e spedirlo allegandolo al modulo. Comunque, cercate di scrivere in maniera concisa e breve.

Fate in modo che la vostra calligrafia sia chiara e leggibile e cercate di trattare i seguenti punti:

1. Perché non fuggireste
2. Perché la vostra espulsione non avrà luogo nel prossimo futuro
3. Ogni altra questione relativa al vostro caso, ad esempio condizioni di salute o relative a reati commessi nel passato.

MA RICORDATE: se volete affermare determinate condizioni in Tribunale (ad esempio problemi di salute), avrete bisogno di allegare relative attestazioni al modulo B1, cosicché la corte possa valutarle.

→ È qui che potrete scrivere quanto segue: ho bisogno di prendere visione del sommario del rilascio su cauzione dell'Home Office e delle condizioni che mi imporrebbe qualora dovesse il rilascio mi sia garantito prima che io accetti il trasferimento del rilascio all'Home Office.



Section 6 — At the hearing of your application

A	Will you need an interpreter?	No ☐ Yes ☐	If yes, give details below
		Language(s): SPANISH	Dialect (if required):
B	Will your Financial Condition Supporter(s) need an interpreter?	No ☐ Yes ☐	If yes, give details below
		Language(s):	Dialect (if required):
C	If you, your legal representative or your financial condition supporter(s) have a disability, please explain any special arrangements needed for the hearing.		
D	The hearing of this bail application may be by a video link. If it is you will remain at the detention centre. Where there are exceptional circumstances and it is considered that you are unable to use the video link, please give reasons and a Judge will decide whether the application will be heard in person or by video link. *You will be informed of this decision when the case is listed.*		

Section 7 — Representation

If you have a representative, he or she must complete this section.

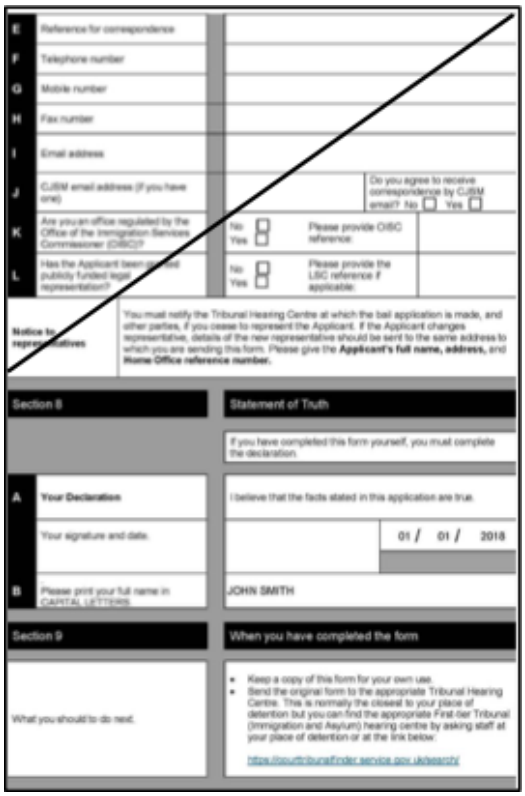
A	**Declaration by the Representative**	I, the representative, am making this application in accordance with the applicant's instructions.
	Representative's signature and date:	/ /
B	Name of the representative (please use CAPITAL LETTERS)	
C	Name of the representative's organisation	
D	Postal address of the organisation	Number/Street
		Town
		Postcode

→ Se voi o il vostro garante necessitate un interprete, mettete una crocetta su "yes" ed indicate la lingua nel riquadro "language" sottostante (es. SPANISH).

→ Dichiarate qui se siete portatori di una disabilità affinché la corte possa tenerne conto

→ L'intera sezione 7 è barrata. Se compilate autonomamente la tua richiesta di rilascio su cauzione non siete tenuti a compilare questa parte.

Se foste rappresentati da un avvocato, sarebbe sua responsabilità compilare questa sezione.



E	Reference for correspondence		
F	Telephone number		
G	Mobile number		
H	Fax number		
I	Email address		
J	CJSM email address (if you have one)		Do you agree to receive correspondence by CJSM email? No ☐ Yes ☐
K	Are you an office regulated by the Office of the Immigration Services Commissioner (OISC)?	No ☐ Yes ☐	Please provide OISC reference:
L	Has the Applicant been granted publicly funded legal representation?	No ☐ Yes ☐	Please provide the LSC reference if applicable:

Notice to representatives

You must notify the Tribunal Hearing Centre at which the bail application is made, and other parties, if you cease to represent the Applicant. If the Applicant changes representative, details of the new representative should be sent to the same address to which you are sending this form. Please give the **Applicant's full name, address,** and **Home Office reference number.**

Section 8	Statement of Truth
	If you have completed this form yourself, you must complete the declaration.
A **Your Declaration**	I believe that the facts stated in this application are true.
Your signature and date.	01 / 01 / 2018
B Please print your full name in CAPITAL LETTERS	JOHN SMITH

Section 9	When you have completed the form
What you should to do next.	• Keep a copy of this form for your own use. • Send the original form to the appropriate Tribunal Hearing Centre. This is normally the closest to your place of detention but you can find the appropriate First-tier Tribunal (Immigration and Asylum) hearing centre by asking staff at your place of detention or at the link below: https://courttribunalfinder.service.gov.uk/search/

→ Apponete la vostra firma qui e inserite la data

Ora la domanda è completata.

Dove inviare il modulo

Una volta completato il modulo, dovrete inviarlo al cancelliere responsabile dei rilasci su cauzione presso il Tribunale incaricato del vostro 'Removal Centre'. È raccomandato l'invio del modulo tramite fax, per assicurarsi di avere prova della trasmissione.

Ecco i contatti dei vari Tribunali/Corti:

'Removal Centre'	**Corte**	**Numero Fax**
Brook House	Taylor House	0870 739 4055
Campsfield House	Newport	0870 739 4006
Colnbrook	York House	0870 761 7670
Dungavel	Glasgow	0141 242 7555
Harmondsworth	York House	0870 761 7670
Morton Hall	Stoke, Bennett House	0870 324 0108
Tinsley House	Taylor House	0870 739 4055
Yarl's Wood	Yarl's Wood IAC	01264 347 997
Yarl's Wood	Birmingham (see note below)	0870 739 5792
Prisons (HMPs)	Chiedi ad un ufficiale del carcere	

C'è un solo numero di telefono per tutti i centri di udienza:

Numero di telefono per IAC Support Centre	0300 123 1711

Cosa devo inviare insieme al modulo?

Suggeriamo di allegare qualsiasi documentazione su cui stiate facendo affidamento per la richiesta. Questo comprende documentazione medica, certificati, e documenti ufficiali. Ricordatevi di mantenerne sempre una copia.

Se avete dei garanti, essi possono portare in Tribunale i propri documenti (estratti conto, buste paga). Ma non devono scordarsi di portare questi documenti.

Se la persona che vi fornisce alloggio può recarsi in Tribunale, egli dovrà portare con sé i documenti riguardanti la vostra sistemazione. Se non gli è possibile comparire di persona, questi documenti dovranno essere inviati insieme al vostro modulo.

Cosa accade una volta che ho inviato il modulo?

Il Tribunale vi informerà la data della vostra udienza. Questa è la data di convocazione in Tribunale ed il giudice per l'immigrazione prenderà una decisione sulla vostra richiesta di rilascio su cauzione in tale giorno.

Solitamente la data dell'udienza è entro 3 giorni dall'invio del modulo B1, ma potrebbe richiedere più tempo. Se desiderate che l'udienza si tenga in un giorno specifico, potete allegare assieme al modulo una richiesta per iscritto. La data da voi richiesta deve essere almeno 3 giorni dopo l'invio del modulo.

Il Tribunale inoltrerà una copia del vostro modulo all'Home Office, che in conseguenza preparerà un 'sommario'. Nel capitolo 9 troverete la spiegazione di questo 'sommario'.

Capitolo 8: Condizioni per il rilascio su cauzione

Questo capitolo riguarda la sezione 5 del modulo di richiesta per il rilascio su cauzione (B1).
La sezione 5 del modulo B1 si riferisce alle condizioni per cui si effettua la domanda di rilascio su cauzione, è denominata "The grounds on which you are applying for bail".
Eccone il contenuto:

Sezione 5	Motivi per i quali si richiede il rilascio su cauzione
	- In questa sezione dovrete indicare tutte le ragioni per cui ritenete di poter essere rilasciati su cauzione - **Se in precedenza altre domande di rilascio sono state rifiutate, <u>dovrete indicare tutti i dettagli</u> di eventuali motivazioni aggiuntive o cambiamenti di circostanze avvenuti successivamente a tali rifiuti.** - **Se il rifiuto è avvenuto negli ultimi 28 giorni, la presente richiesta verrà archiviata senza un'udienza orale a meno che non dimostriate un cambiamento radicale di circostanze.** - Fornite quanti più dettagli possibili, utilizzando anche fogli aggiuntivi se necessario, allegandoli al presente modulo
Fornite, in questo riquadro, tutte le ragioni per cui si ritiene di essere idonei al rilascio su cauzione.	

Effettuare una nuova domanda di rilascio su cauzione prima del termine di 28 giorni dalla domanda precedente.

Se state effettuando una nuova richiesta di rilascio su cauzione entro 28 giorni dall'ultima domanda per il rilascio, dovrete indicare i cambiamenti di circostanze che consentono di procedere alla nuova richiesta. Per esempio, perché:

- Il rifiuto precedente è avvenuto per mancanza di sostenitori finanziari di cui ora disponete.
- Il rifiuto precedente è avvenuto in quanto i vostri sostenitori finanziari o fornitori di alloggio non erano in possesso delle prove richieste dal giudice, prove di cui ora, invece, sono a loro disposizione.
- Ci sono stati sviluppi che dimostrano che non potete più essere espulsi dal Regno Unito. Ad esempio, le autorità della vostra nazione di provenienza hanno rifiutato di emettere un documento di viaggio che consenta l'espulsione dal Regno Unito. Pertanto, la vostra espulsione non è imminente.

- Ora siete in grado di fornire una motivazione che precedentemente aveva comportato il rifiuto dell'ultima richiesta di rilascio su cauzione.

Motivazioni per il rilascio su cauzione

Si possono trovare nella casella in cui bisogna indicare tutte le ragioni per cui si ritiene di essere idonei al rilascio su cauzione "give all reasons why you think you should be released"

Questa parte del modulo è molto importante. Si tratta di un'opportunità tramite la quale potrete indicare direttamente al giudice per l'immigrazione le ragioni per cui ritenete di avere diritto al rilascio su cauzione. Vi suggeriamo di utilizzare un foglio di carta separato in cui indicare tutte le motivazioni per il rilascio.
Le prossime pagine potranno esservi utili per indicare le vostre motivazioni per il rilascio su cauzione. Si prega di leggere le sezioni applicabili al proprio caso.
Prima di cominciare, indichiamo qui di seguito alcuni punti salienti:

1. non dovete scrivere le vostre motivazioni per il rilascio sul modulo B1. Potete utilizzare fogli di carta aggiuntivi. Vi suggeriamo di usare il modulo a pagina 43.
2. non utilizzate i motivi per la dichiarazione di rilascio per discutere questioni di immigrazione. Per esempio, non dichiarate "sarò ucciso in caso di rimpatrio".

Anche nel caso in cui ciò fosse vero, potrebbe dare al giudice l'impressione di un'intenzione di fuga in caso di rilascio. Non è questa l'idea che si vuole trasmettere.

Le vostre motivazioni per la dichiarazione di rilascio su cauzione

Molti detenuti ricevono un rifiuto di rilascio per le medesime ragioni. Quelle più comuni sono le seguenti:

1. Il giudice ritiene che, in caso di rilascio, i detenuti possano fuggire (scappare).
2. Il giudice ritiene che la probabilità di essere espulsi dal Regno Unito sia "imminente".

In molti casi, un terzo motivo è spesso usato per rifiutare la richiesta:

3. Il giudice ritiene che il detenuto, in caso di rilascio, possa commettere nuovi reati. Questo si applica solo nel caso in cui il detenuto sia stato già condannato per un reato nel passato.

Ci possono essere ulteriori motivi che il giudice per l'immigrazione utilizza per rifiutare la cauzione, ma appena citati sono i più comuni. Raccomandiamo pertanto di includere nella

dichiarazione ‘Motivazioni per il rilascio su cauzione' le ragioni che dimostrano il perché questi tre motivi non sono applicabili al vostro caso.

1. Motivi per cui non si tenterà la fuga

È necessario fornire motivi per cui il giudice deve fidarsi che teniate fede a qualsiasi condizione vi verrà imposta in caso di concessione di rilascio su cauzione.

L’’Home Office sosterrà, sia nel sommario sul rilascio su cauzione, sia di fronte al giudice, che in caso di rilascio, voi potreste fuggire.

Come farà l’Home Office a provare questo punto? Farà riferimento al vostro passato per verificare eventuali reati di immigrazione o penali (se ne avete). Potrebbe sostenere: “questa persona ha commesso un reato di immigrazione in passato quindi sarà propenso a ripeterlo”, o “questa persona ha commesso un reato in passato, quindi commetterà nuovi reati in futuro”.

È necessario utilizzare qualsiasi argomentazione in grado di dimostrare che l’Home Office si sbaglia, e che ci si può fidare di voi.

Ecco alcuni argomenti che è possibile utilizzare:

- L’Home Office potrebbe essere in errore nell’affermare che in passato avete infranto le regole. Se c’è stato un errore fattuale nel vostro rapporto mensile sullo stato di avanzamento, o nel sommario della domanda di rilascio su cauzione, dovreste informare il Giudice.
- Può darsi che siate in attesa di una decisione sul vostro processo di immigrazione o su una richiesta di asilo, o dell’udienza o della sentenza di una sessione d’appello per poter rimanere nel Regno Unito. Naturalmente, nella speranza di ricevere una decisione positiva, una fuga o l’infrangere le condizioni della sentenza di rilascio su cauzione danneggerebbe la vostra situazione. Dovreste quindi sostenere di non avere alcun interesse a fuggire fino alla sentenza definitiva del caso.
- Può darsi che abbiate sostenitori finanziari, o andrete a vivere in famiglia o presso amici intimi. In questo caso, potreste affermare di avere una forte motivazione a rimanere in un posto.

- Una valida motivazione per dimostrare la propria intenzione a non fuggire è quella di richiedere il rilascio per accudire un minore (e in particolare un bambino che si accudiva prima della detenzione), o un parente anziano o una persona malata.
- Può darsi che abbiate una condizione medica, o un problema di salute che necessita di cure mediche, il che significa che dovrete rimanere in un luogo specifico per ricevere le cure necessarie. In tale condizione, è improbabile che si intenda fuggire.
- In alcuni casi, l'Home Office avrà forti ragioni per ritenere che possiate fuggire. Potreste aver infranto le condizioni di rilascio, o aver smesso di firmare il rapporto per qualsiasi motivo. In queste situazioni, può essere improbabile che un giudice si fidi una seconda volta. Tuttavia, ci sono argomentazioni che possono essere utilizzate:
    - perché siete fuggiti la prima volta o non avete rispettato le condizioni impartite? Spiegate il motivo al giudice, potrebbe essere comprensivo.
    - è cambiato qualcosa dal momento in cui non avete rispettato quelle condizioni? Forse avevate un problema di dipendenza, che ora state affrontando, o forse avete avuto un problema con l'alloggio che vi ha impedito di firmare regolarmente. Se spiegate come le circostanze sono cambiate, ci sono più probabilità che il giudice possa fidarsi.

Importante: il giudice si aspetta che forniate prova di tutto quanto dichiarato. Ad esempio, se dichiarate di avere una condizione medica, sarà necessario che presentiate un certificato medico per dimostrare che avete una malattia. Se dovrete accudire qualcuno a seguito del rilascio, dovrete fornirne prova.

Ricordate: se in passato non avete rispettato le condizioni o se siete fuggiti, è meglio dichiararlo chiaramente al giudice, ciò dimostrerà la vostra onestà riguardo agli errori commessi. Se provate a cercare scusanti o evadere l'argomento, potreste rischiare di passare per inaffidabili.

2. Motivi per i quali l'espulsione non sarà imminente

Ricordate che c'è sempre un motivo per essere detenuti e tale motivo prevede l'espulsione o la deportazione dal Regno Unito.

Se riuscite a provare con successo che l'espulsione non avverrà in tempi brevi, ci possono essere buone possibilità di rilascio.

L’Home Office afferma quasi sempre che l’espulsione sarà “imminente”, anche se in realtà ciò potrebbe non verificarsi per giorni, settimane, o, in alcuni casi, mesi.

Ecco alcune argomentazioni che si possono utilizzare in questi casi:

- Può darsi abbiate ancora carichi pendenti in Tribunale. Finché si ha un caso in corso in un Tribunale del Regno Unito, l’espulsione non può verificarsi. Quindi, si potrebbe richiedere il rilascio fino alla chiusura del caso.
- Può darsi che siate in attesa di documenti di viaggio perché non siete in possesso di un passaporto valido. Per alcuni paesi, questo processo può richiedere molto tempo. Questo è un altro motivo per cui non dovreste essere tenuti in detenzione, finché l’Home Office non riceve i vostri documenti di viaggio.
- Può darsi che la situazione politica del vostro paese impedisca l’espulsione verso detto paese, anche se in possesso dei documenti di viaggio. Negli ultimi anni, non è stato possibile effettuare espulsioni verso paesi come lo Zimbabwe, la Somalia, l’Iran, l’Iraq e la Siria. Se siete a conoscenza del fatto che le espulsioni verso il vostro paese non sono consentite, dovreste richiedere il rilascio fino a quando queste non riprendano.
- Può darsi che siate semplicemente stati in detenzione per un periodo di tempo molto lungo. Se l’Home Office ha sostenuto per diversi mesi che l’espulsione è “imminente”, potrebbe essere in errore.

Disposizioni per l’espulsione (“Removal directions”)

Se l’Home Office sostiene che le disposizioni per la vostra espulsione dal Regno Unito avverranno entro 14 giorni dalla data di udienza, il giudice per l’immigrazione potrebbe essere costretto a rifiutare la vostra domanda di rilascio su cauzione, o nel caso in cui questa vi sia concessa, l’Home Office sarà in grado di impedire il vostro rilascio.

Ecco alcune argomentazioni che potrebbero essere sostenute a tal proposito:

- Se l’Home Office sostiene che le disposizioni per l’espulsione sono state fornite, ma non è stata indicata alcuna data di espulsione, sarà possibile per voi controbattere affermando che non esiste alcuna prova sul fatto che l’espulsione debba avvenire entro 14 giorni dell'udienza.

- Se l’Home Office sta cercando da lungo tempo di organizzare la vostra espulsione ma non vi è stata comunicata alcuna data di espulsione, si può sostenere che sia improbabile che l’espulsione possa avvenire entro 14 giorni.
- Se l’Home Office dichiarato in passato che la vostra espulsione sarebbe avvenuta entro 14 giorni e ciò non è ancora accaduto, si può sostenere che, a meno che l’Home Office non abbia prove solide per dimostrare il contrario, è probabile che, sulla base dell’esperienza precedente, non veniate espulsi.

3. Motivi per cui vi asterrete dal commettere nuovi reati

Se si ha una condanna penale bisognerà affrontare un problema aggiuntivo: il Ministero dell’Interno sosterrà che, anche se avete scontato la vostra pena, dovrete restare in detenzione, al fine di evitare che commettiate nuovi reati.

I giudici sono spesso preoccupati di rilasciare le persone che ritengono possano rappresentare un pericolo per la comunità. Se siete stati condannati per un reato di violenza o un reato sessuale, vi dovrete preparare ad affrontare qualche difficoltà nel persuadere un giudice affinché acconsenta al vostro rilascio.

Se l’Home Office tenta di sostenere che dovreste restare in detenzione a causa del rischio di recidiva, questi sono alcuni degli argomenti che potete provare ad utilizzare in vostra difesa.

- Sottolineare che avete espiato la vostra condanna, e che non dovreste continuare ad essere puniti per questo reato.
- Spiegare perché è improbabile che si possa commettere un altro crimine, forse perché si è cambiati, o perché le circostanze sono cambiate.
- Avete ricevuto un rapporto positivo dal vostro agente di custodia, o da qualsiasi altro organismo se ne siete in possesso. In caso contrario, si può ottenere una lettera di raccomandazione da amici, ex datori di lavoro, membri della Chiesa o anche dal personale del centro di detenzione se sono disponibili. Qualsiasi prova che dimostri al giudice la vostra buona condotta vi aiuterà.
- È importante riconoscere la gravità del reato commesso. Cercate di convincere il giudice che siete coscienti del reato commesso e che siete dispiaciuti per le azioni compiute e non si intende tornare a delinquere.

- Potete dire che siete disposti a rispettare qualsiasi altra condizione alternativa alla detenzione. Questo potrebbe comprendere il monitoraggio elettronico, che viene normalmente imposto a coloro che vengono rilasciati su cauzione per motivi di immigrazione dopo aver scontato una condanna penale.

Importante: se vi considerate innocenti rispetto ai reati per cui siete stati detenuti, non fatene menzione al giudice durante l'udienza per il rilascio su cauzione. L'udienza per il rilascio su cauzione non è la sede adatta per questo tipo di argomentazioni, il giudice per l'immigrazione non ha il potere di modificare la vostra sentenza penale.

Nella pagina successiva troverete un modulo vuoto che potrete compilare indicando le motivazioni del rilascio su cauzione. È possibile copiare ed utilizzare questo modulo per esporre le proprie motivazioni.

Come scrivere le proprie motivazioni per il rilascio su cauzione

Mi chiamo _____. Non ho un avvocato che mi rappresenti per la richiesta di rilascio su cauzione. Sto quindi autonomamente preparando la mia domanda, utilizzando il manuale redatto dall'associazione di beneficenza per i detenuti dell'immigrazione (BID).

Non fuggirò per le seguenti ragioni

La mia espulsione dal Regno Unito non può avvenire in tempi brevi perché

Ulteriori motivi per la richiesta di rilascio

Se avete commesso un reato penale e avete scontato la pena di condanna potreste voler aggiungere una sezione su "non ho intenzione di commettere nuovi reati in caso di rilascio perché"

Gestione del rilascio su cauzione

Nella parte inferiore della sezione 5 il modulo B1 vi chiede se acconsentite al trasferimento della gestione della richiesta di rilascio su cauzione presso l'Home Office. Se accettate o se il giudice per l'immigrazione dovesse prendere tale decisione, ciò significherebbe che sarà l'Home Office responsabile di prendere tutte le decisioni circa le vostre circostanze di rilascio. Ciò significa inoltre che l'Home Office può imporvi nuove condizioni e non avrete la possibilità di rivolgervi presso il Tribunale se non siete d'accordo con l'Home Office.

È probabile che l'Home Office prenderà una posizione molto diversa sulle condizioni da imporre alle persone per la concessione del rilascio su cauzione. Per questo motivo consigliamo, quando si compila il modulo, di **non accettare** che la gestione della richiesta di rilascio venga trasferita all'Home Office. Si può giustificare e la propria scelta come segue:

> "Prima di accettare il trasferimento della gestione della richiesta di rilascio presso l'Home Office, vorrei controllare il sommario per il rilascio su cauzione dell'Home Office, nonché le condizioni a cui sarei sottoposto in caso decidessi di accettare tale trasferimento".

Questo significa anche che quando esaminate il documento sul rilascio dell'Home Office dovete assicurarvi di controllare tutte le condizioni previste dall'Home Office e respingere tutte quelle che

si ritengono troppo severe o anche inutili. Potrete affermare che le uniche condizioni imposte dovrebbero prevedere il minimo necessario al fine di evitare la fuga.

Ulteriori motivazioni per cui evitare che il giudice per l'immigrazione acconsenta al trasferimento della responsabilità in relazione alla vostra richiesta di rilascio su cauzione presso l'Home Office potrebbero essere le seguenti:

1. Nell'eventualità che l'Home Office abbia proposto delle condizioni più severe riguardo la vostra richiesta di rilascio su cauzione rispetto a quelle concordate dal giudice per l'immigrazione. Potrete affermare che, a seguito del trasferimento della gestione del vostro rilascio, temete che l'Home Office tenterà di imporre condizioni più severe.
2. Nel caso in cui l'Home Office richieda l'interdizione allo studio in caso di rilascio:
   a. potreste sostenere che tale richiesta non ha nulla a che fare con la prevenzione dalla fuga.
   b. potreste sostenere di essere preoccupati che questa sia un'ulteriore dimostrazione del fatto che l'Home Office potrebbe, una volta ricevuta la gestione della vostra pratica di rilascio, imporvi ulteriori condizioni irrilevanti.
   c. Infatti, se state effettivamente studiando, potreste sostenere che questa sia un'ulteriore prova del fatto che non avete intenzione di fuggire.
3. Se l'Home Office, dopo il rilascio su cauzione, vi ha nuovamente posto in detenzione e ritenete che questo sia stato inutile, potrete sostenere che l'Home Office potrebbe agire allo stesso e porvi in detenzione in simili circostanze.
4. Se avete un ricorso pendente, questo costituirà un buon motivo affinché il Tribunale prenda in considerazione la vostra udienza d'appello, e mantenga quindi la gestione della vostra causa di rilascio su cauzione.

Si noti, tuttavia, che se il giudice per l'immigrazione vi concede il rilascio su cauzione alle stesse condizioni di quelle richieste dall'Home Office nel suo sommario per il rilascio su cauzione o a seguito dell'udienza, sarà più probabile che il giudice decida di trasferire la gestione della richiesta di rilascio presso l'Home Office. Questo perché il giudice può ritenere improbabile che l'Home Office cerchi di imporre condizioni più severe per il vostro rilascio di quelle richieste durante la vostra udienza di rilascio.

Durante l'udienza, potete inoltre dichiarare al giudice la vostra propensione al rispetto di tutte le condizioni che verranno decretate in caso vi venga concesso il rilascio su cauzione, indipendentemente dal fatto che il vostro caso venga gestito dall'Home Office o dal Tribunale.

Capitolo 9. L'udienza di rilascio su cauzione

Dopo aver inviato il modulo di domanda alla sede del Tribunale competente (tribunal centre), la tua udienza verrà messa in programma.

Domande frequenti:

Cosa accade ora?

Dopo alcuni giorni, vi verrà notificata la convocazione in Tribunale per l'udienza. Generalmente verrà inoltrata via fax.

Come mi verrà comunicata la data di udienza?

Il Tribunale vi comunicherà per iscritto la data in cui dovrete presentarvi davanti al giudice attraverso l'invio di un documento di una pagina chiamato "Notice of Hearing". Se non vi viene recapitato, telefonate al Tribunale allo 0300 123 1711 per informazioni.

Quando verrà messa in calendario la mia udienza?

Generalmente vi verrà comunicata entro una settimana dall'invio della domanda, ma in certi periodi il Tribunale potrebbe essere molto occupato, nel qual caso potrebbe volerci più tempo del normale (a volte anche due settimane).

Posso richiedere una data particolare in cui venga fissata l'udienza?

Potete, ma il Tribunale non offrirà alcuna garanzia riguardo la vostra richiesta per un giorno specifico. Inserite la vostra richiesta per iscritto nel modulo B1.

Cosa devo fare quando ricevo la comunicazione con la data di udienza?

- Informate il vostro sostenitore finanziario (se ne avete uno) della data di udienza, in modo che possa poi comparire in Tribunale.

- Informate la persona che vi offre un alloggio della data di udienza, in modo che possa comparire in Tribunale.
- Informate chiunque altro stia sostenendo la vostra domanda della data di udienza, qualora vogliano essere presenti in udienza.
- Verificate che vi sia la disponibilità di un interprete (qualora ne abbiate fatto richiesta nel modulo di domanda) telefonando all'IAC.
- Preparate tutti i documenti che vi serviranno in udienza.
- Ecco qui una lista di documenti che potrebbero servirvi in udienza:
    - Una copia del modulo di domanda.
    - Una copia della dichiarazione che avete preparato.
    - Il sommario sulla domanda di rilascio su cauzione (vedi sotto)
    - Il vostro sostenitore finanziario dovrà portare il suo passaporto in originale (non una copia) o un documento di identità.
    - L'estratto conto bancario del vostro sostenitore finanziario.
    - Documenti che attestino il reddito del vostro garante come buste paga o lettere che dimostrino che percepisca un'indennità o sussidio, degli ultimi 3 mesi.
    - Colui che vi fornisce alloggio o sistemazione dovrà fornire prova che lui o lei ha la proprietà dell'immobile. Un documento che attesti l'erogazione di un mutuo normalmente è sufficiente. Qualora colui che vi fornisce alloggio o sistemazione affitti lui stesso l'immobile, può essere utile presentare una lettera del proprietario dell'immobile che attesti che l'affittuario è autorizzato ad avere ulteriori persone che vivono nella proprietà (oppure possono mostrare come prova il contratto di affitto se in esso è specificato che sono autorizzati ad ospitare persone nell'immobile). Ricordate che non potrete vivere con qualcuno che vive in regime di sostegno abitativo accordato dall'Home Office a meno che non siano parenti stretti.
    - Qualora foste impossibilitati a fornire prove a favore del fatto che colui che vi fornisce alloggio sia realmente autorizzato ad ospitarvi, potete sottolineare l'assenza di formali impedimenti ad alloggiare presso l'abitazione di costui; oppure che possiate essere rilasciati su cauzione a condizione di fornire la documentazione necessaria al Tribunale e/o all'Home Office.
    - Ogni altro documento che ritienete possa essere utile. Questi possono includere ad esempio domande di rilascio su cauzione all'Home Office, o domande di prendere visione dei moduli mensili di riesame (modulo IS151F) qualora non abbiate ricevuto alcuna risposta; documenti che attestino che soffrite di una patologia; documenti che

attestino che abbiate iniziato il procedimento per il rilascio di un documento di viaggio ma non avete ancora ottenuto tali documenti.

Cosa accade prima dell'udienza? – Sommario sulla domanda di rilascio su cauzione

- Quando inoltrate una domanda di rilascio su cauzione, l'Home Office deve rispondere con un "Bail Summary". Questo è un documento che illustra il perché si oppone al vostro rilascio. L'Home Office indicherà in questo documento tutte le ragioni per cui il vostro rilascio dovrebbe essere impedito.
- Vi dovrà essere inviata una copia del sommario (Bail Summary) almeno 24 ore in anticipo o, al più tardi, entro le ore 14 del giorno antecedente alla vostra udienza sulla domanda di rilascio.

Dovrete esaminare ogni singolo punto del sommario pensando a come potreste rispondere, argomentando la vostra posizione in merito. Potreste scrivere in un appunto tutti i punti che vorrete sollevare in udienza in modo da non dimenticarveli. Se vi sono parti del sommario che appaiono erronee, preparatevi un appunto in modo che possiate sollevare la questione direttamente col giudice.

Se il sommario (Bail Summary) vi viene consegnato solamente nel momento in cui arrivate in udienza, potete chiedere al giudice che vi venga accordato ulteriore tempo per poter preparare le vostre argomentazioni prima di entrare in aula. In questi casi è ragionevole richiedere almeno due o tre ore per effettuare tale preparazione.

Il giorno dell'udienza

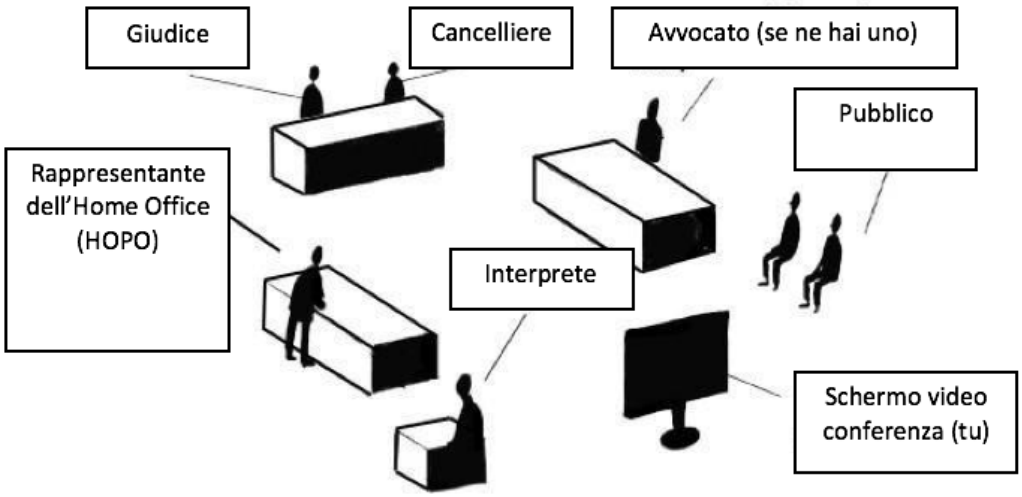
- L'orario di udienza è scritto nella notifica stessa. Tuttavia, tutte le udienze sono previste alla stessa ora, per cui potreste dover aspettare il vostro turno. Il giudice deciderà l'ordine di udienza.
- La maggior parte delle udienze adesso sono tenute tramite collegamento video. In tal caso sarete in una stanza del centro di detenzione ("removal centre") da dove potrete vedere la corte attraverso uno schermo. In taluni casi potreste essere portati fisicamente in aula.

Cosa succede durante una udienza in aula?

Le udienze in aula sono diverse l'una dall'altra ma quanto segue è ciò che accade in un'udienza tipica. Ricordate che queste cose potrebbero non accadere in tutte le udienze. Se la vostra udienza è via collegamento video, non sarete ovviamente in aula ma in una stanza del centro di detenzione e parlerete al giudice e ai vostri garanti con l'ausilio di un microfono ed uno schermo.

- Un membro dello staff vi accompagnerà in una stanza del centro di detenzione contenente uno schermo collegato con la corte.
- Il giudice entrerà in aula. Tutti si alzeranno in piedi.
- Il giudice verificherà le vostre generalità per poi introdurre le altre persone in aula.
- Il giudice chiederà al rappresentante dell'Home Office (HOPO) se intenda dire qualcosa. Normalmente il HOPO non dice nulla in più di ciò che è già indicato nel sommario ("Bail Summary") e conclude ritenendo che dobbiate rimanere in stato di detenzione.
- Il giudice vi chiederà se avete qualcosa da dire. Verificate se il giudice ha esaminato la vostra dichiarazione. Ponete all'attenzione del giudice ogni parte del sommario dell'Home Office che ritenete essere sbagliata.
- Vi dovrebbe essere chiesto di presentare un resoconto indicante le ragioni per le quali dovreste essere rilasciati. Non ripetete tutto nella dichiarazione. Riferite al giudice semplicemente le cose principali che sono a vostro favore. Controbattete in modo ordinato, punto su punto del sommario dell'Home Office.
- Il rappresentante dell'Home Office potrebbe sottoporvi delle domande.
- Il giudice potrebbe sottoporvi domande su qualunque punto che ritenga poco chiaro.
- Il rappresentante dell'Home Office spiegherà le ragioni per le quali ritenga che voi dobbiate rimanere in stato di detenzione.
- Qualora il giudice ritenga siate legittimati al rilascio su cauzione, parlerà con il vostro sostenitore finanziario e con colui che vi fornirà alloggio.
- Il giudice vi comunicherà la sua decisione.
- Se vi viene accordato il rilascio su cauzione si passerà a discutere delle condizioni di rilascio.

Illustrazione di un'aula di tribunale tipica.



Il verdetto

Ci sono 3 possibili risultati a seguito di un'udienza per il rilascio su cauzione:

Risultato	**Significato**	**Passi successivi**
Il rilascio è concesso	Avete vinto la causa e verrete rilasciati.	• Il giudice compilerà un modulo e vi spiegheà' le **condizioni del vostro rilascio**. Solitamente si richiedere di risiedere all'indirizzo fornito e di recarsi presso l'Home Office durante determinati orari e giorni. • Nel caso in cui dobbiate essere monitorati elettronicamente, potrebbero essere necessari fino a 2 giorni lavorativi di tempo prima di poter essere rilasciati.
La domanda è rifiutata	Non sarete rilasciati e, se vi siete recati in Tribunale di persona, sarete riaccompagnati al centro di detenzione. Se l'udienza sia stata effettuata in videoconferenza, rimarrete presso il centro di detenzione.	• Assicuratevi di richiedere in Tribunale una copia scritta del rifiuto alla vostra domanda di rilascio su cauzione. Questo vi servirà per preparare la vostra prossima richiesta di rilascio. • Non arrendetevi! È importante continuare a mandare nuove richieste

		poiché molti detenuti sono stati rilasciati dopo 4 o 5 richieste di rilascio. • È possibile effettuare una nuova domanda di rilascio su cauzione dopo 28 giorni dall'udienza. • Se le vostre circostanze sono cambiate si può effettuare una nuova richiesta senza dover aspettare 28 giorni, ma bisognerà dimostrare al giudice tali cambiamenti affinché egli possa prendere in considerazione la nuova domanda di rilascio.
La domanda è ritirata	Ciò significa che avete deciso di interrompere la pratica e di non procedere con la richiesta a causa di un problema. Per esempio, il sostenitore finanziario non si presenta in in Tribunale per tempo o arriva a in Tribunale senza la documentazione bancaria necessaria.	Cercate di risolvere qualsiasi problema abbia impedito di proseguire la pratica; poi procedete effettuando una nuova richiesta di rilascio su cauzione. • Se il giudice vi consiglia di ritirarvi, allora è improbabile che si otterrà il rilascio. È probabilmente meglio per voi ritirare la domanda di rilascio e provare successivamente con una nuova domanda. • Se rifiutate la richiesta di ritiro della vostra domanda e il giudice rifiuta la vostra richiesta, potreste avere la possibilità di inviare una nuova richiesta prima del trascorrere di 28 giorni nel caso in cui riusciste a dimostrare un avvenuto cambiamento di circostanze; per esempio, se il vostro sostenitore finanziario può assistere all'udienza mentre era stato impossibilitato a partecipare a quella precedente.